

COMMISSIONE I
AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO E INTERNI

RESOCONTO STENOGRAFICO
SEDE LEGISLATIVA

12.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 13 OTTOBRE 2010

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **DONATO BRUNO**

INDICE

	PAG.		PAG.
Sulla pubblicità dei lavori:			
Bruno Donato, <i>Presidente</i>	3	novembre 2004, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> , 4 ^a serie speciale, n. 94 del 26 novembre 2004 (C. 3579):	
Proposte di legge (Discussione e rinvio):		Bruno Donato, <i>Presidente</i>	3, 4
Siragusa ed altri: Norme per la salvaguardia del sistema scolastico in Sicilia e per la rinnovazione del concorso per dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale 22 novembre 2004, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> , 4 ^a serie speciale, n. 94 del 26 novembre 2004 (C. 3286); Lo Monte ed altri: Norme per la salvaguardia del sistema scolastico in Sicilia e per la rinnovazione del concorso per dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale 22		Cristaldi Nicolò (PdL), <i>Relatore</i>	4
		Lanzillotta Linda (Misto-ApI)	4
		Mantini Pierluigi (UdC)	4
		Pizza Giuseppe, <i>Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca</i>	4
		Vanalli Pierguido (LNP)	4
		ALLEGATO: Testo base adottato dalla Commissione	5

N. B. Sigle dei gruppi parlamentari: Popolo della Libertà: PdL; Partito Democratico: PD; Lega Nord Padania: LNP; Unione di Centro: UdC; Futuro e Libertà per l'Italia: FLI; Italia dei Valori: IdV; Misto: Misto; Misto-Alleanza per l'Italia: Misto-ApI; Misto-Noi Sud Libertà e Autonomia-Partito Liberale Italiano: Misto-Noi Sud LA-PLI; Misto-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MpA-Sud; Misto-Liberal Democratici-MAIE: Misto-LD-MAIE; Misto-Minoranze linguistiche: Misto-Min.ling.; Misto-Repubblicani, Azionisti, Alleanza di Centro: Misto-RAAdC.

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
DONATO BRUNO

La seduta comincia alle 19.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del Regolamento, la pubblicità della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Discussione delle proposta di legge Siragusa ed altri: Norme per la salvaguardia del sistema scolastico in Sicilia e per la rinnovazione del concorso per dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale 22 novembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4^a serie speciale, n. 94 del 26 novembre 2004 (C. 3286); Lo Monte ed altri: Norme per la salvaguardia del sistema scolastico in Sicilia e per la rinnovazione del concorso per dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale 22 novembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4^a serie speciale, n. 94 del 26 novembre 2004 (C. 3579).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione delle abbinate proposte di legge di iniziativa dei deputati Siragusa ed altri: « Norme per la salvaguardia del sistema scolastico in Sicilia e per la rinnovazione del concorso per dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale 22 novembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta*

Ufficiale, 4^a serie speciale, n. 94 del 26 novembre 2004 »; Lo Monte ed altri: « Norme per la salvaguardia del sistema scolastico in Sicilia e per la rinnovazione del concorso per dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale 22 novembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4^a serie speciale, n. 94 del 26 novembre 2004 ».

Ricordo che la Commissione, a partire dalla seduta del 7 luglio 2010, ha già esaminato la proposta di legge C. 3286 in sede referente, definendone un nuovo testo, sul quale sono stati successivamente acquisiti i pareri favorevoli delle Commissioni giustizia e lavoro e della Commissione parlamentare per le questioni regionali, nonché il parere favorevole con condizioni della Commissione bilancio e il parere favorevole con un'osservazione della Commissione cultura, quest'ultimo espresso ai sensi dell'articolo 73, comma 1-bis, del Regolamento.

Nella seduta del 3 agosto 2010, la Commissione ha approvato due emendamenti del relatore volti a recepire nel testo le condizioni poste nel parere della Commissione bilancio e ha conferito al relatore il mandato a riferire all'Assemblea in senso favorevole sul nuovo testo.

Successivamente al conferimento del mandato al relatore è stata assegnata alla Commissione la proposta di legge Lo Monte ed altri C. 3579, recante a materia identica a quella della proposta di legge C. 3286.

Nella seduta del 28 settembre 2010, la Commissione ha convenuto di ricomprensere la proposta di legge C. 3579 nella relazione da presentare all'Assemblea.

Successivamente, essendo maturati i presupposti in tal senso, è stato chiesto il trasferimento dell'esame in sede legislativa, cui l'Assemblea ha acconsentito nella seduta odierna.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

NICOLÒ CRISTALDI, *Relatore*. Presidente, per la relazione introduttiva mi richiamo a quella che ho già svolto all'inizio dell'esame in sede referente. Auspico che questa proposta abbia un *iter* il più possibile celere e che sia approvata all'unanimità.

PRESIDENTE. Mi scusi, è importante dire che da alcune parti è stata manifestata una preoccupazione, che ritengo utile riportarle fin d'ora in modo che lei possa fornire i necessari chiarimenti. La preoccupazione è che si voglia permettere agli idonei del concorso siciliano di assumere incarichi in posti disponibili in altre regioni.

NICOLÒ CRISTALDI, *Relatore*. No, presidente, non è così. Desidero rassicurare tutti che la proposta di legge che oggi discutiamo tende esclusivamente a regolare una situazione relativa alla regione Sicilia, senza nessuna conseguenza sulle altre regioni, comprese quelle del Nord.

PRESIDENTE. Non è una preoccupazione solo del Nord.

NICOLÒ CRISTALDI, *Relatore*. Ribadisco che la rinnovazione del concorso è prevista soltanto per la Sicilia e che il problema riguarda solo la Sicilia.

LINDA LANZILLOTTA. Mi scusi, presidente, per un richiamo al regolamento. Mi sembra che il relatore dovrebbe svolgere la sua relazione introduttiva, anche perché il testo è stato modificato nel corso dell'esame in sede referente. Nella sede legislativa, infatti, il procedimento inizia da capo.

PRESIDENTE. Il relatore si è rifatto alla relazione svolta all'inizio dell'esame in sede referente: si tratta di una prassi costante. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

Chiedo se il Governo intenda replicare.

GIUSEPPE PIZZA, *Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Presidente, il Governo non intende intervenire in questa fase.

NICOLÒ CRISTALDI, *Relatore*. Propongo di adottare come testo base per il seguito della discussione il testo risultante dall'esame in sede referente (*vedi allegato*).

PIERGUIDO VANALLI. Annuncio il voto di astensione del gruppo Lega Nord Padania.

PIERLUIGI MANTINI. Vorrei svolgere una sola osservazione. Credo che, non volendo eludere il giudicato del Consiglio di giustizia amministrativa siciliano, occorra rivedere il testo in qualche punto; in particolare non mi sembra possibile, nel momento in cui è stata chiesta la rinnovazione del concorso, prevedere che per i candidati non idonei si proceda alla mera nuova valutazione degli elaborati come previsto dall'articolo 5, comma 2. Preannuncio quindi fin d'ora un emendamento su questo punto.

PRESIDENTE. Pongo quindi in votazione la proposta del relatore di adottare come testo base per il seguito della discussione il testo risultante dall'esame in sede referente.

(È approvata).

Secondo quanto convenuto nell'ambito dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, il termine per la presentazione di emendamenti al testo base è fissato alle ore 14 di domani, giovedì 14 ottobre 2010.

Rinvio pertanto il seguito della discussione ad altra seduta.

La seduta termina alle 19,10.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. GUGLIELMO ROMANO

Licenziato per la stampa
il 23 dicembre 2010.

ALLEGATO

Norme per la salvaguardia del sistema scolastico in Sicilia e per la rinnovazione del concorso per dirigenti scolastici indetto con decreto direttoriale 22 novembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4^a serie speciale, n. 94 del 26 novembre 2004 (C. 3286 Siragusa e C. 3579 Lo Monte).

TESTO BASE ADOTTATO DALLA COMMISSIONE

ART. 1.

1. Al fine di consentire all'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia di rinnovare le fasi locali del corso-concorso indetto con decreto direttoriale 22 novembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4^a serie speciale, n. 94 del 26 novembre 2004, in esecuzione delle statuizioni della giustizia amministrativa e allo scopo di garantire la continuità dell'esercizio della funzione dirigenziale, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato ad emanare, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un decreto volto a stabilire le modalità di svolgimento della suddetta procedura secondo i criteri stabiliti dalla presente legge.

ART. 2.

1. I candidati del concorso di cui all'articolo 1, che alla data di entrata in vigore della presente legge prestano servizio con funzioni di dirigente scolastico con contratto a tempo indeterminato, sostengono una prova scritta sull'esperienza maturata nel corso del servizio. A seguito del superamento di tale prova scritta con esito positivo, sono confermati i rapporti di lavoro instaurati con i predetti dirigenti scolastici e la titolarità delle sedi alle quali sono assegnati alla data di entrata in vigore della presente legge.

ART. 3.

1. I candidati che hanno frequentato il corso di formazione e superato l'esame finale del concorso di cui all'articolo 1, non ancora in servizio con funzioni di dirigente scolastico, sostengono una prova scritta su un progetto elaborato su un argomento da loro scelto tra quelli che sono stati svolti nel medesimo corso di formazione. A seguito del superamento di tale prova scritta, è confermata la posizione occupata dal candidato nella graduatoria generale finale di merito.

ART. 4.

1. Le prove di cui agli articoli 2 e 3 devono essere ultimate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale di cui all'articolo 1.

ART. 5.

1. Sono ammessi alla rinnovazione della procedura concorsuale tutti i candidati che hanno partecipato alle prove scritte del concorso di cui all'articolo 1 completando ognuna di esse con la consegna del relativo elaborato.

2. La rinnovazione della procedura concorsuale ha luogo mediante una nuova valutazione degli elaborati dei candidati non ammessi al corso di formazione a seguito delle prove del concorso di cui

all'articolo 1. A ciascun elaborato vengono attribuiti un giudizio e un punteggio. La commissione giudicatrice adotta le misure idonee per garantire l'anonimato degli elaborati fino alla conclusione della procedura di valutazione.

3. Tutti i candidati risultati idonei a seguito della valutazione di cui al comma 2 sono ammessi al corso di formazione di cui all'articolo 6.

ART. 6.

1. L'organizzazione e lo svolgimento del periodo intensivo di formazione, di durata non inferiore a sei mesi, sono curati dagli uffici scolastici regionali con la collaborazione dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (ANSAS).

2. I candidati, al termine della frequenza del corso di formazione, sostengono un colloquio selettivo. L'attestato di superamento del corso è rilasciato dal direttore del medesimo.

3. Le procedure di rinnovazione del concorso di cui all'articolo 1 devono essere completate entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge.

ART. 7.

1. Le graduatorie relative ai rispettivi settori formativi, compilate ai sensi delle disposizioni della presente legge, rimangono valide per ventiquattro mesi dalla data della loro approvazione.

ART. 8.

1. Per l'organizzazione delle procedure e la nomina delle commissioni giudicatrici

si applicano le disposizioni del decreto direttoriale di cui all'articolo 1 della presente legge e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 maggio 2001, n. 341.

ART. 9.

1. All'attuazione della presente legge si provvede mediante l'utilizzo delle risorse strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

ART. 10.

1. Le assunzioni ai sensi dell'articolo 7, fermo restando il regime autorizzatorio di cui all'articolo 39, comma 3-*bis*, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, sono effettuate per tutti i posti che si renderanno vacanti e disponibili negli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012 nella regione in cui si svolgono le prove concorsuali, ai sensi della presente legge, nei limiti della validità delle graduatorie, dopo l'assunzione in servizio di tutti i candidati inseriti nelle graduatorie ad esaurimento di cui all'articolo 24-*quinquies* del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31.

ART. 11.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

PAGINA BIANCA

€ 1,00



16STC0010930